MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL CAPO DIPARTIMENTO

D.D. n. 178 del 30/07/2026

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che approva il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, concernente "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze alle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione" e in particolare gli articoli 20 e 23;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.M. 7 marzo 2025, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352, con il quale sono state individuate, nell'ambito delle Direzioni generali e dei Dipartimenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali previsti dall'art. 17 del D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230 gli Uffici dirigenziali di livello non generale e definite le relative competenze;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche Sociali 14 gennaio 2026, n. 3, che assegna le risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2026 ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 25 in data 16 gennaio 2026, ed in particolare

l'articolo 4 che dispone che per l'esercizio finanziario 2026 sono assegnate al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie attribuite ai capitoli dei programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6, di cui alla citata Tabella 4;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Codice del Terzo settore", e, in particolare, l'articolo 53, il quale, dopo aver indicato alcune caratteristiche funzionali del RUNTS tra le quali la necessaria comunicazione dei dati con il Registro delle imprese, quantifica al comma 3 le risorse disponibili per l'avvio e la successiva gestione del medesimo RUNTS da impiegare per l'infrastruttura informatica nonché per lo svolgimento delle attività procedimentali e di controllo sugli enti, prevedendo altresì la possibilità di porre in essere anche accordi tra pubbliche amministrazioni ex articolo 15 della legge n. 241/1990;

VISTO il D.M. 15 settembre 2020, e successive modificazioni e integrazioni, il quale, in attuazione dell'articolo 53, comma 1 del decreto legislativo n. 117 del 2017, definisce le procedure di iscrizione degli enti, le modalità di deposito degli atti, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del RUNTS;

VISTO l'articolo 7 della legge n. 580/1993, ai sensi del quale UNIONCAMERE è l'ente con personalità giuridica di diritto pubblico che cura e rappresenta gli interessi delle Camere di Commercio e degli altri organismi del sistema camerale italiano, promuove e realizza iniziative coordinate e, anche per queste finalità, stipula con le amministrazioni centrali dello Stato, anche autonome, o con enti pubblici nazionali o con le Regioni, accordi di programma, intese, convenzioni, in rappresentanza dei soggetti del sistema camerale, che sono chiamati ad attuarli anche sulla base di direttive e atti di indirizzo appositamente adottati;

VISTO il D.D. n. 166 del 22 luglio 2026, in corso di registrazione presso la Corte dei conti, con il quale è stato approvato l'accordo di collaborazione con UNIONCAMERE, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, per il proseguimento e lo sviluppo di attività di interesse comune afferenti al Registro Unico Nazionale del Terzo settore avente la durata di ventiquattro mesi, per un onere finanziario complessivo di euro 4.226.798,00 (quattromilioniduecentoventiseimilasettecentonovantotto/00), di cui euro 467.176,00 (quattrocentosessantasettemilacentosettantasei/00), a titolo di compartecipazione finanziaria da parte di UNIONCAMERE ed un massimo di euro 3.759.622,00 (tremilionisettecentocinquantanovemilaseicentoventidue/00) a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sottoscritto digitalmente in data 21 luglio 2026;

RICHIAMATO l'articolo 2, comma 1, del suddetto D.D. n. 166 del 22 luglio 2026,che prevede che con successivo decreto direttoriale, ai sensi dell'articolo 34, comma 2 della L. 31.12.2009, n. 196, sarà assunto l'impegno di spesa per la somma di € 3.759.622,00 (tremilionisettecentocinquantanovemilaseicentoventidue/00) a favore di UNIONCAMERE;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa n. 8060, p.g. 1 "Registro unico nazionale del terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Centro di responsabilità 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie", Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni", Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore", Macroaggregato Investimenti, per gli anni finanziari 2026, 2027 e 2028;

D E C R E T A

Articolo 1

1. Per le ragioni in narrativa esposte, è impegnata la somma di € 3.759.622,00 (tremilionisettecentocinquantanovemilaseicentoventidue/00) a favore di UNIONCAMERE - C.F.

01484460587 - codice IBAN IT98U0832703235000000004211 - con sede in Roma, Piazza Sallustio, n. 21, per il proseguimento e lo sviluppo delle attività di interesse comune afferenti al Registro Unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 3 dell'accordo sottoscritto digitalmente in data 21 luglio 2026 ed approvato con D.D. n. 166 del 22 luglio 2026.

2. L'onere di cui al comma 1 grava sul capitolo di spesa n. 8060, p.g. 1 "Registro unico nazionale del terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Centro di responsabilità 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie", Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni", Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore", Macroaggregato Investimenti, con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2026	€ 1.450.000,00
2027	€ 1.501.000,00
2028	€ 808.622,00

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

f.to IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 197 in data 24 agosto 2026

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".